Codice DB1413

D.D. 28 agosto 2014, n. 2397

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 43/14 relativa al progetto di realizzazione di un muro di sostegno a difesa di un terreno privato, in sponda destra del rio del Linaro, in localita' Eglio del Comune di Craveggia (VB). Richiedente: Sigg. Borgnis Marco e Pensa Rita.

In data 13/06/2014, ns. prot. n. 31351/DB14.13 è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta dei Sigg. Borgnis Marco e Pensa Rita, (omissis), per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente al progetto di realizzazione di un muro di sostegno a difesa di un terreno privato, in sponda destra del rio del Linaro, in località Eglio del Comune di Craveggia (VB).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Arch. Simone Malandra e dal Dott. Geol. Paolo Marangon in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera in oggetto.

L'opera in progetto consiste in un muro di sostegno di un terreno privato, il quale si sviluppa per un tratto di circa 12 ml in prossimità della sponda destra del rio del Linaro e pertanto è necessario il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

L'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Craveggia (VB) dal 03/07/2014 al 17/07/2014 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

L'intervento non interessa in alcun modo l'alveo del corso d'acqua e pertanto non risulta necessario l'espressione di parere ai sensi dell'art.12 della L.R. 37/06 e dell'art. 10 del R.R. 6/R/2008 da parte della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Le opere si sviluppano interamente su terreni privati e pertanto non sono soggette a concessione né a pagamento di canone ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004. Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

## determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, i Sigg. Borgnis Marco e Pensa Rita, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza del 13/06/2014, ns. prot. n. 31351/DB14.13 che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

• le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Giovanni Ercole